




MONDINSIEME

Rivista trimestrale dell'UVISP-ASSISI - Anno IX, n. Speciale Marzo 2017 - www.uvisp.org

NUMERO SPECIALE - MARZO 2017



U.V.I.S.P.-ASSISI
1987-2017

30 ANNI DI VITA
BEN RADICATA



SOSTIENI **MONDINSIEME**, PERIODICO DELL'UVISP-ASSISI
INVIA LA TUA **LIBERA OFFERTA** mediante versamento
sul C/C Postale N. 10025062 intestato a:
UVISP-ASSISI (Unione Volontariato Internazionale per lo Sviluppo e la Pace)
ZONA INDUSTRIALE OVEST settore H – 06083 BASTIA UMBRA (PG)



MONDINSIEME

Numero speciale – marzo 2017
Rivista trimestrale dell'UVISP-ASSISI
(Unione Volontariato Internazionale
per lo Sviluppo e la Pace)
Reg. Tribunale di Perugia
N. 15 del 21.03.2009

Direttore responsabile:

Roldano Boccali

Hanno collaborato:

Franco Barigozzi,
Roldano Boccali,
Padre Giorgio Roussos.

Redazione e Amministrazione:

c/o sede UVISP-ASSISI
Zona industriale ovest – Set. H
06083 – Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8004667
volontariato.uvisp@gmail.com
www.uvisp.org

U.V.I.S.P.-ASSISI IL PONTE TRA NORD E SUD DEL MONDO

Il titolo in copertina racchiude il senso di un'esperienza che vogliamo raccontare non con l'esclusivo intento celebrativo, anche se fare memoria è importante per cogliere l'identità dell'Uvisp-Assisi.

Se intendiamo proiettarci nel futuro, abbiamo bisogno di possedere il passato da cui attingere il senso di "un'avventura" corale, perché c'è stato il concorso di tante persone generose e sensibili.

Trent'anni, nella scala del tempo, sono un momento, ma rappresentano un pezzo di storia che ha attraversato tante situazioni e contesti segnati da profondi mutamenti.

L'impegno iniziale verso il Terzo Mondo negli anni '80, è stato integrato successivamente da uno sguardo attento ai cambiamenti sociali e da una crisi economica che ha lasciato tracce profonde nel tessuto sociale.

La struttura organizzativa che vi presentiamo indica dunque l'attenzione rivolta a tutti i bisogni umani: economici, sociali, culturali, educativi.

L'Uvisp non dimentica la sua dimensione cristiana, l'uomo è il soggetto primario degno della massima premura, perché tutto quello che si fa a lui, lo si fa a Cristo.

Ma sa pure che senza la preghiera e l'appoggio di Dio, non può fare nulla.

È per questa ragione che coltiva la dimensione spirituale, favorendo momenti di preghiera e di riflessione religiosa.

I collaboratori non sono presi esclusivamente dal fare, perché sanno che la parte interiore, se alimentata correttamente, è garanzia di un futuro per l'associazione stessa.



e-mail: volontariato.uvisp@gmail.com sito: www.uvisp.org

U.V.I.S.P.-ASSISI: COME È NATO L'ORGANISMO

L'organismo nacque dal nulla; Padre Giorgio Roussos nel 1983 rientrò a S. Maria degli Angeli dal Nicaragua con il fisico molto provato e distrutto dalla durezza della vita missionaria (rimase infatti 8 anni nell'America Centrale).

Una volta ripresosi, si impegnò per rispondere alle continue richieste espresse dalla gente della sua vecchia missione che necessitava di medicine. Il frate iniziò l'invio di medicinali in Nicaragua (paese dilaniato dalla guerra civile), grazie all'aiuto di un amico dottore che raccoglieva molti campioni offerti dalle case farmaceutiche. Quindi la prima attività dell'U.V.I.S.P.-ASSISI fu la raccolta di medicinali. La gente di Santa Maria degli Angeli cominciò a darsi da fare su questo versante.

Successivamente Padre Giorgio iniziò a visitare con sistematicità quasi tutte le parrocchie dell'Umbria raccogliendo medicine e indumenti che venivano selezionati da volontari locali per procedere poi alla spedizione.



Entrò pure nelle scuole delle due province umbre per sensibilizzare i giovani creando una mentalità nuova; visitò inoltre le varie fraternità del Terzo Ordine Francescano con l'intento di risollevarle e di coinvolgerle in un rapporto di collaborazione verso il mondo missionario.

Padre Giorgio sentì il bisogno di un'automobile per spostarsi agevolmente lungo le strade dell'Umbria e svolgere il suo ministero. In seguito acquistò anche un furgone con il quale raccogliere le numerose donazioni

(sacchi con indumenti e medicinali). Sempre fiducioso nella provvidenza, sentì la mano di Dio che lo guidava e lo sosteneva nei suoi disegni.

Nel 1987, pochi mesi dopo la fondazione ufficiale dell'U.V.I.S.P.-ASSISI, acquistò presso Bastia Umbra a prezzo conveniente una grande struttura (750 mq²) che divenne la sede stabile e funzionale dell'associazione stessa, dando così il via ad importanti attività che vengono realizzate grazie al prezioso aiuto di tanti collaboratori. ●



grafiche **VD** s.r.l.
www.grafichevd.com

Stampa editoria digitale
nero e colore
rilegatura a filo refe

COMMISSIONE PROGETTI

Fin dalle sue origini l'UVISP-ASSISI, costituitasi ufficialmente il 19 marzo 1987, ha cercato di capire il mondo nel quale doveva vivere (Paesi ricchi) e il mondo dove voleva operare (Paesi poveri), pensando alla gente che avrebbe incontrato, con i suoi problemi e necessità per darle una risposta efficace, ma anche duratura. In primo luogo ha riflettuto sugli ambiti su cui voleva impegnarsi.

L'UVISP-ASSISI ha realizzato in questi anni centinaia di progetti in numerosi Paesi del sud del mondo, privilegiando tre settori di intervento che riteneva importanti e urgenti: **istruzione/formazione; sanità; creazione di posti di lavoro.**

Poi ha cercato di chiarire con quali collaboratori (controparte) voleva aprire un dialogo e definire le modalità d'intervento. In questa fase di studio l'UVISP-ASSISI si è dotata di criteri utili alla realizzazione di progetti funzionali alle condizioni del luogo ed efficaci nel tempo. Si vuole evitare di realizzare le cosiddette "cattedrali nel deserto", tante belle e grandi costruzioni chiuse e abbandonate per mancanza di possibilità economiche e tecniche per farle funzionare.

Un progetto perché si possa considerare riuscito, con gli obiettivi raggiunti e che duri anche per molto tempo, ha bisogno di strutture, strumenti di lavoro e formazione (tecnica, amministrativa e umana). Per formazione tecnica si intende imparare il mestiere, conoscere le parti del progetto ed il loro funzionamento. La formazione amministrativa consiste nel tenere una conta-

bilità chiara e trasparente. Tale competenza implica inoltre la capacità di fare bene i preventivi, di calcolare e di separare le spese delle materie prime dai costi della manodopera. Occorre capire che non si può consumare il capitale, ma solo il guadagno. A questo proposito l'UVISP-ASSISI ha creato per tutti i progetti che realizza il cosiddetto "FONDO DI ROTAZIONE". In sostanza si offre una certa somma, "Il CAPITALE", utile all'acquisto di materie prime, per la sartoria (stoffe, bottoni, fili, ecc...), per l'agricoltura (semi, concimi, fitofarmaci, ecc...) con l'obbligo, quando rientrano i soldi, di rimettere nel fondo di rotazione il costo delle materie prime e prendere per sé soltanto il guadagno con cui poter vivere. In questo modo il progetto riesce a funzionare per molto tempo in quanto ci sono i soldi per tutte le spese necessarie senza fare debiti. Anche la formazione umana è necessaria per avere persone serie, oneste, dinamiche, creative e con la voglia di impegnarsi, soggetti che non si lasciano corrompere con facili guadagni, ma che lavorano qualche ora in più per il loro bene.

Grazie alle linee adottate, i progetti approvati e finanziati dall'UVISP-ASSISI e da altri sostenitori, dopo 10-20 anni continuano ancora a funzionare.

CRITERI ADOTTATI DALL'UVISP-ASSISI PER L'APPROVAZIONE DI UN PROGETTO

L'Associazione che presenta all'UVISP-ASSISI un progetto deve avere un riconoscimento dalle Autorità locali (Organismo

di volontariato, Parrocchie, Comune, Diocesi).

- La controparte deve essere costituita da persone oneste, serie e giuste.
- Queste debbono possedere una capacità tecnica per la realizzazione dei progetti ed un'organizzazione interna dotata di Amministrazione, Ufficio con competenze e Personale.
- I progetti debbono appartenere ad uno dei seguenti settori: Istruzione, Salute, Lavoro.
- I progetti debbono essere a favore di una comunità e non di una persona o di una famiglia.

Inoltre occorre che:

- Ci siano le condizioni necessarie per la buona riuscita di essi;
- il budget non superi i 50.000 euro;
- non ci siano troppe costruzioni e che il loro costo non superi il 10% del costo totale;
- il personale impegnato non percepisca uno stipendio superiore a quello medio del Paese;
- i beneficiari siano disposti a collaborare per la realizzazione dei progetti o con i materiali, o con la manodopera, o con i soldi;
- la controparte accetti i controlli che l'UVISP-ASSISI vuole fare;
- non siano progetti di tipo assistenziale ma di sviluppo.

Si precisa quanto segue:

- L'UVISP-ASSISI non dà mai il 100% del costo totale di un progetto;
- se il progetto sarà finanziato dalla CEI, la controparte deve inviare all'UVISP-ASSISI la lettera di approvazione del Vescovo della Diocesi e della Conferenza Episcopale del Paese. ●



ALCUNI PROGETTI REALIZZATI DALL'U.V.I.S.P.-ASSISI



ACQUA POTABILE DJIRI
Repubblica del Congo



CENTRO DI SALUTE
Nicaragua



**CENTRO PER IL RECUPERO
DI ALCOLISTI**
Guatemala



CENTRO SALUTE
Djiri - Rep. del Congo



COLTIVAZIONE CAFFÈ
Nicaragua



COSTRUZIONE CASE NUOVE
Nicaragua



**PROGETTO AGRICOLO
E RIFORESTAZIONE
PLATEAU DES BATEKE
Repubblica Democratica del Congo**



**PROGETTO AGRICOLO
Nicaragua**



**PROGETTO AGRO-ZOOTECNICO
Nicaragua**



**PROGETTO ALLEVAMENTO
GALLINE E MAIALI
Dano – Burkina Faso**



PROGETTO APICOLTURA
Ecuador



PROGETTO COLTIVAZIONE FAGIOLI
Guatemala



PROGETTO INFORMATICA
Yaounde – Camerun



PROGETTO INVALIDI DI GUERRA
Nicaragua



PROGETTO MICRO-TESSILE
India



PROGETTO MULINI
Repubblica Democratica del Congo



PROGETTO MULTISSETTORALE
Rep. Democratica del Congo – Bukavu



PROGETTO SARTORIA
Rep. Democratica del Congo – Matadi



PROGETTO AGRICOLO
Camerun



REINSERIMENTO E ACCOGLIENZA
RAGAZZI DI STRADA
Rep. Democratica del Congo
Makabandilu



REPARTO MATERNITÀ
San Salvador de Bahia – Brasile



RICOSTRUZIONE
DOPO L'URAGANO MITCH
Nicaragua



SCUOLA
Indonesia



SCUOLA INFORMATICA
Camerun – Yaunde



SCUOLE
Nicaragua



SVILUPPO AGRICOLO
Guatemala



COMMISSIONE ADOZIONI A DISTANZA



L'Ufficio Adozioni a distanza riveste un ruolo importante, perché unitamente al settore dei progetti, concorre nel fornire aiuti concreti a quell'umanità segnata da sfruttamento, oppressione e povertà. Milioni di bambini vivono senza cibo, acqua potabile, cure mediche ed istruzione. La scuola è senza dubbio uno strumento indispensabile per la lotta alla povertà. Tramite l'UVISP-ASSISI si può adottare un bambino a distanza per garantirgli un futuro di speranza e di opportunità. È importante assicurare a tutti i minori la possibilità di frequentare e completare almeno il ciclo dell'istruzione primaria. Ai beneficiari vengono offerti i mezzi necessari per diventare i protagonisti del loro futuro, contribuendo alla crescita dei loro paesi. L'adozione a distanza non è un gesto di puro assistenzialismo, perché:

1) **GARANTISCE LO STUDIO**; spesso i genitori non hanno i mezzi sufficienti per mandare i figli a scuola e così sono costretti a portarli con sé a lavorare per sopravvivere. Fondamentale è dunque il contributo offerto dalla famiglia adottante.

2) **ESPRIME IL PROPRIO AFFETTO**; il sostegno economico è solo una parte della relazione di aiuto e amicizia che si instaura tra i bambini e la famiglia italiana. Per i bambini che vivono nelle aree povere del mondo, sentirsi amati ed accompagnati nella loro crescita, è fondamentale, in

quanto trovano la forza interiore con cui affrontare le difficoltà quotidiane.

3) **CREA UNO SCAMBIO CULTURALE**; la relazione che si instaura attraverso lo scambio di lettere, aumenterà la conoscenza reciproca, sia i bambini che le famiglie adottanti avranno l'opportunità di scoprire realtà, modi di vivere e persone diverse, arricchendosi in un rispettivo confronto.

Alla famiglia che attiva un'adozione a distanza, tramite l'Associazione viene rilasciata un'apposita scheda con i dati anagrafici, l'indirizzo e la foto del bambino adottato; inoltre le vengono fornite tutte le informazioni che si desiderano direttamente sulla persona in oggetto. UVISP-ASSISI ha ragazzi adottati in Nicaragua, Uganda, Filippine, Perù, Burkina-Faso, India e Repubblica Democratica del Congo, per un totale di 323 unità.

È interessante vedere le motivazioni di alcune famiglie umbre che, nonostante la persistente crisi economica in Italia, hanno deciso di sostenere nel tempo queste nobili iniziative. Le dichiarazioni sono desunte dall'intervista fatta ad alcune famiglie e contenuta in un video realizzato dall'UVISP-ASSISI.

Omettiamo i nomi degli interessati, garantendo la totale fedeltà delle dichiarazioni rilasciate.

"Attraverso la fitta corrispon-

denza - dichiara una signora - c'è stato uno scambio culturale; ho potuto infatti conoscere il mondo in cui vive la persona adottata. Dalle lettere ricevute è affiorato il tema della guerra e la preoccupazione per i movimenti delle truppe lungo il confine: quindi il timore della guerra e non solo della miseria. Ho adottato intenzionalmente una bambina della Repubblica Democratica del Congo a fronte di tanti maschietti scelti dalle famiglie umbre. La situazione della donna è precaria e desidero che possa crescere culturalmente come donna, persona e cittadina".

Un gruppo di operai ha adottato tre bambini del Centro Africa notando in loro la volontà e l'impegno per lo studio. Ci sono persone che si chiedono se i soldi vanno a buon fine, se sono bene utilizzati; vedendo che le lettere ricevute erano toccanti, il gruppo ha superato ogni dubbio o riserva iniziale ed è felice di dare un contributo per queste grandi cose.

Infine un altro signore, sposato e senza figli, ha dichiarato che "le lettere ricevute dai ragazzi adottati sono state un'emozione grandissima; le prime erano eccitanti, perché si scopriva il loro modo di vivere. Si è creato un rapporto stretto, con il collegamento internet ogni giorno è un'emozione nuova". ●

COMMISSIONE IMMIGRATI

La Commissione Immigrati eroga diversi servizi rivolti alle famiglie in difficoltà economica, in prevalenza straniere, ma con una componente crescente di italiani. Vengono individuati i bisogni fondamentali espressi dalle persone che accedono al Centro: la casa dove poter vivere; il permesso di soggiorno per non sentirsi clandestini e vivere tranquilli; la scuola di Italiano per poter comunicare e creare delle relazioni; il lavoro per raggiungere onestamente una propria autonomia economica, conferendo dignità alla persona. Il momento dell'ascolto dei bisogni e della conoscenza della persona è una fase molto importante, perché con l'accoglienza si crea un rapporto di fiducia, di collaborazione e di vera amicizia. L'UVISP-ASSISI pertanto ha attivato il servizio alimenti, il servizio indumenti, il servizio mobili, i corsi di alfabetizzazione, il servizio di consulenza legale ed il progetto "Estrema povertà". Vediamo nello specifico le caratteristiche di ciò che viene offerto, pur se non sempre adeguato alle necessità rilevate.

SERVIZIO ALIMENTI

Per quanto riguarda la distribuzione degli alimenti, si precisa che attualmente 130 famiglie beneficiano di aiuti quotidiani sotto forma di pane, carne, dolci, frutta offerti da alcuni supermercati, bar, negozi che mettono a disposizione i prodotti non più vendibili, ma in perfette condizioni. Inoltre, mensilmente vengono consegnati pacchi di alimenti, grazie alla collabora-



zione con il Banco Alimentare. Il criterio adottato per la scelta dei nuclei familiari da aiutare si basa su documenti legali esibiti dagli interessati, come ad esempio l'ISEE, il certificato di disoccupazione, il numero dei componenti la famiglia, il pagamento dell'affitto. Per evitare abusi da parte dei beneficiari che potrebbero ricevere aiuti anche da altre associazioni, si effettuano controlli incrociati e scambi di informazioni con altri gruppi caritativi.

SERVIZIO INDUMENTI

In merito al servizio indumenti, c'è da rilevare un sensibile aumento delle utenze, infatti ci sono persone che provengono anche da varie zone della regione. La distribuzione viene effettuata presso la sede UVISP due volte alla settimana.

SERVIZIO MOBILI

A tutto quanto sopra descritto, si affianca un altro importante servizio, quello dei mobili usati. La distribuzione viene effettuata presso la sede previo appuntamento. L'UVISP-ASSISI provvede al ritiro dei mobili usati (purché

in buone condizioni) con il suo furgone ed i suoi volontari. I mobili vengono poi consegnati gratuitamente alle persone indigenti. Le eventuali offerte utilizzate dall'associazione servono per contribuire al mantenimento del mezzo di trasporto (spese di carburante, bollo ed assicurazione). Il contributo che può assumere un valore simbolico rispetto a quello della merce consegnata, ha un aspetto educativo; si tratta di far capire che non tutto è dovuto e gratuito. Ognuno infatti deve contribuire superando quella deleteria forma di assistenzialismo che crea passività e disinteresse per il bene comune.

ALTRE ATTIVITA'

La commissione promuove inoltre corsi di alfabetizzazione per stranieri affinché costoro possano apprendere la lingua italiana utile ad una vita di relazione e ad un'autentica integrazione. Fornisce anche servizi di consulenza legale e, con un progetto denominato "Estrema povertà", cerca di far fronte alle tante richieste di aiuto economico per il pagamento delle bollette o degli affitti. ●

COMMISSIONE INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Diversi filoni vengono seguiti con l'intento di sostenere l'informazione, le attività di animazione e la raccolta fondi; un impegno dunque su più fronti.

MONDINSIEME è la rivista che viene distribuita gratuitamente presso le parrocchie, gli uffici pubblici, Centri Caritas e Scuole. Stampata in un migliaio

di copie, esce 4 volte all'anno ed offre un profilo delle attività realizzate dall'UVISP-ASSISI; affronta temi di carattere sociale, economico ed educativo, riporta testimonianze dal mondo missionario.

stenibile, il tema energetico, il problema del lavoro in nero e dell'evasione fiscale, la legalità, sono alcuni degli aspetti trattati da autorevoli esperti in materia. Un altro impegno svolto dalla commissione informazione ed educazione allo sviluppo riguarda il Premio letterario internazionale "Un solo mondo" fondato nel 1994 per iniziativa

mo successo ed erano finalizzate ad approfondire la conoscenza, la cultura e le tradizioni delle seguenti comunità straniere presenti sul territorio: Romania, Marocco, Camerun, Albania, Ecuador, Messico, Ucraina, Perù, Brasile. Tavole rotonde e testimonianze, musiche, canti, danze folcloristiche, giochi e sfilate di costumi



La giuria del premio letterario "Un solo mondo" 2016



Un momento della conferenza sulla custodia del creato



Una festa multietnica

Le tavole rotonde costituiscono un altro forte impegno orientato all'animazione sociale con cicli di temi di grande attualità. L'ufficio preposto organizza in media tre serate all'anno per sollecitare l'attenzione del pubblico a quei problemi di grande spessore culturale: ad esempio la custodia del Creato per un futuro so-

dei professori Marinella Amico Mencarelli ed Enrico Cerquiglini, già volontari dell'UVISP-ASSISI, mentre imperversava la guerra in Ruanda. Lo scopo era ed è ancora duplice: sensibilizzare il mondo della cultura alla solidarietà, allo sviluppo e alla pace tra i popoli, e contribuire, con le quote d'iscrizione al concorso, alla realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo.

Estremamente belle e significative sono state poi le cosiddette feste multietniche organizzate in questi ultimi anni presso la sede dell'associazione. Hanno riscosso grandissimi

tipici, degustazione di prelibatezze gastronomiche hanno caratterizzato queste bellissime serate vissute all'insegna della condivisione fraterna.

Va precisato che un'altra fonte di sostegno ai progetti approvati dall'UVISP-ASSISI deriva dalla partecipazione alle sagre paesane (circa sette ogni anno) che si susseguono nella provincia di Perugia tra giugno e settembre. I volontari con i loro stand promuovono "Pesche di beneficenza" e provvedono alla diffusione di materiale informativo su quanto realizza l'associazione. ●

INCONTRI NELLE SCUOLE

L'UVISP-ASSISI opera nelle scuole di ogni ordine e grado con l'intento di far conoscere le sue attività, avvalendosi inoltre del ricco materiale informativo di cui dispone (riviste, pubblicazioni varie e dvd). Gli interventi calibrati sull'età degli studenti suscitano sempre interesse e apprezzamento, soprattutto in quei contesti dove da anni le famiglie sono state sensibilizzate, grazie a specifici progetti educativi. L'alleanza educativa con docenti, forti della loro fede nella formazione integrale della persona, ha permesso la realizzazione di esperienze di grande valore pedagogico.

L'UVISP-ASSISI da alcuni anni svolge i suoi interventi nella Scuola primaria di Stresa (VB) impegnata in un progetto di Istituto "Solidarietà con l'Africa" con cui si sono finanziate adozioni scolastiche a distanza. Un'altra scuola, questa volta superiore, vale a dire l'ITC di Omegna (VB), sta portando avanti da un triennio un progetto "Economia ed Etica" nel quale si è inserita l'UVISP-ASSISI attraverso una serie di incontri con gli studenti per far conoscere la realtà del Terzo Settore.



È proseguito nel mese di marzo 2016 (dal 7 al 23), l'incontro con 25 classi appartenenti al Liceo Classico, all'Istituto Alberghiero, ai Geometri, agli Istituti professionali del Comune di Assisi e di Bastia Umbra. Il tema riguardava l'economia e la finanza etica; in tale contesto è stata presentata l'attività svolta dall'UVISP-ASSISI in Italia e nel mondo. Ai 500 studenti incontrati è stata distribuita la rivista MONDINSIEME, molto apprezzata per l'originalità degli argomenti e dei temi presentati in maniera approfondita.

Ricordiamo che il progetto, rivolto in particolare alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, ha questo titolo: "Cittadinanza attiva e volontariato: economia, eti-

ca ed il riscatto sociale dei poveri". Gli incontri sono guidati da Franco Barigozzi (membro e attivo collaboratore dell'UVISP-ASSISI). "Le attività educative promosse nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado - afferma il relatore - devono favorire l'acquisizione di competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche, che consentano la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale e lavorativa in un sistema sempre più variegato. Trovarsi a vivere in una società complessa, sovente disorientata, o anche nella microsocietà scolastica, e impegnarsi a farne una vera comunità, significa maturare la capacità di dare un senso all'esistenza, promuovendo la solidarietà, la libertà, la responsabilità e la cooperazione. Si ravvisa la necessità di avere modelli di adulti credibili, capaci di trasmettere con l'esempio i valori della solidarietà e del bene comune. La scuola ha un compito delicato. Ma da sola non può farcela, ha bisogno del concorso di tutti: famiglie, parrocchie, istituzioni civili, associazioni di volontariato". ●



Destina il tuo
5 per mille
dell'IRPEF
all'**UVISP-ASSISI**



Zona Industriale Ovest settore H
06083 Bastia Umbra (PG)
tel. 075.8004667 - fax 075.8004748
volontariato.uvisp@gmail.com - www.uvisp.org



**UN GESTO CONCRETO
PER AIUTARE
LE PERSONE CHE
MUOIONO DI FAME**

**Per poter dare il tuo 5 per mille
all'UVISP-ASSISI
è sufficiente firmare sulla casella
dove è scritto "Volontariato"
e specificare il numero del codice fiscale
dell'UVISP-ASSISI: 94016000542**

